



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 9 DEL 23.03.2015

Anno 2015 giorno 23 mese Marzo ore 13.30 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il CdA dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Nomina del Direttore dell'ESU – Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Verona per il periodo dal 01/05/2015 al 30/04/2018.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	X	
2	Benini Federico	X	
3	dalla Massara Tommaso	X	
4	Francullo Domenico	X	
5	Gosetti Giorgio	X	
6	Pecchio Alberto		X
7	Rucco Francesco	X	
8	Soriolo Massimo		X
9	Vicentini Marco	X	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Bertaiola Luca

**COLLEGIO DEI
REVISORI CONTI**

Giarola Luciano
Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente illustra quanto segue.

Al Consiglio di Amministrazione degli ESU – Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2, lettera b) della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, compete il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Azienda.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, il Direttore dell'Azienda è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone che abbiano esperienza e adeguata preparazione acquisita nello svolgimento di attività a livello dirigenziale presso lo Stato, Enti Pubblici, Aziende private o pubbliche, ovvero acquisita nello svolgimento di attività scientifiche o professionali.

Il successivo comma 2 dispone che l'incarico di Direttore è conferito con un contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni ed è risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura.

La medesima norma prevede che gli elementi negoziali essenziali, ivi comprese le clausole di risoluzione anticipata, sono fissati con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

Il comma 3 sancisce che il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Azienda a dipendenti regionali determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico e che il versamento di contributi previdenziali ed assistenziali è calcolato sull'intero trattamento economico corrisposto.

Da ultimo, il comma 4 dispone che il trattamento economico del Direttore è parametrato a quello riservato ai Dirigenti regionali delle Unità di Progetto di cui alla Legge Regionale 10 gennaio 1997, n. 1 ed è differenziato in relazione al numero degli studenti di riferimento:

- a) novanta per cento della retribuzione sino a 20.000 studenti;
- b) novantacinque per cento della retribuzione da 20.001 a 40.000 studenti;
- c) cento per cento della retribuzione oltre 40.000 studenti.

Con riferimento alla previsione della risoluzione di diritto del contratto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura, va ribadito quanto segue.

La Corte Costituzionale ha dichiarato legittima la previsione della decadenza automatica dall'incarico dirigenziale in occasione del rinnovo dell'organo politico esclusivamente per i titolari degli organi di vertice dell'amministrazione nominati, cioè sulla base di valutazioni personali coerenti all'indirizzo politico. In ogni altro caso è pacifica l'illegittimità di ogni disposizione che prevede l'automatismo della decadenza dall'incarico dirigenziale in occasione del rinnovo dell'organo politico per violazione dell'art. 97 della Costituzione. Si veda in tal senso la sentenza della Corte Costituzionale n. 34 del 5 febbraio 2010. Relativamente alla nomina del Direttore dell'ESU, risulta evidente che tale figura non rientra tra quelle di vertice nell'ambito della Regione del Veneto e che tale nomina avviene, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, sulla base di specifici requisiti professionali e di esperienza, e, pertanto, non *intuitu personae*.

Per altro, la risoluzione *de jure* andrebbe comunque ovviamente interpretata con esclusivo riferimento ai contratti sottoscritti anteriormente alla fine della legislatura. Ciò in ragione dei principi di ragionevolezza, di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, nonché di economicità dei procedimenti amministrativi. A favore di tale interpretazione depone anche il

testo dell'art. 14, comma 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, che prevede la risoluzione di diritto non oltre (e pertanto anche prima) i sei mesi successivi alla fine della legislatura. Ne consegue che ogni contratto intervenuto, dopo quello scaduto, nel lasso di tempo che va dalla fine della legislatura al sesto mese successivo, non è assoggettato alla risoluzione *de jure* prevista dalla norma.

La legislatura regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108, termina il 45° giorno antecedente alla data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale, ossia il 26 marzo 2015. Il contratto di conferimento dell'incarico all'attuale Direttore scade il 30 aprile 2015 e, conseguentemente, il contratto di conferimento del nuovo incarico di Direttore decorre dall'1 maggio 2015.

Pertanto, scadendo naturalmente il vigente contratto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura, comunque non opera la risoluzione *de jure* e il nuovo contratto può validamente essere conferito per l'intero periodo di cinque anni previsto dalla sopra richiamata normativa.

Sempre in riferimento alla sopra richiamata normativa, va altresì considerato che, a seguito dell'approvazione della Legge Regionale 3 dicembre 2012, n. 54 e dei successivi provvedimenti amministrativi attuativi, il sistema organizzativo regionale non contempla le Unità di Progetto, richiamate dall'art. 14, comma 4, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, quale parametro per la determinazione del trattamento economico del Direttore dell'ESU. Al riguardo si ritiene, in via prudenziale, di parametrare il trattamento economico del Direttore a quello dei Dirigenti delle Unità di Progetto sino a che esistenti.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 212 del 24 febbraio 2015 ha autorizzato il conferimento dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona, con contratto di diritto privato, limitatamente ad un periodo di 3 anni, non rinnovabili tacitamente, dal 01/05/2015 al 30/04/2018, in deroga a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2341 del 16 dicembre 2014.

Alla luce di quanto sopra premesso, si rende necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona per il periodo autorizzato, ossia dal 01/05/2015 al 30/04/2018.

In considerazione dei risultati conseguiti e della esigenza di garantire la continuità gestionale nel medio periodo, si propone conferire l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona dal 01/05/2015 al 30/04/2018 all'attuale Direttore, dott. Gabriele Verza, in possesso di Diploma di Laurea in Giurisprudenza nonché dei requisiti imposti dall'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, comprovati dal curriculum professionale, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO l'art. 3, comma 2, Legge 17 febbraio 1968, n. 108;

VISTO l'art. 9, comma 2, lettera b) nonché l'art. 14, Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 212 del 24 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2341 del 16 dicembre 2014;

VISTA la disponibilità del bilancio.

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 7
- Consiglieri votanti	N. 7
- Voti favorevoli	N. 7
- Voti contrari	N. 0
- Astenuti	N. 0

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di conferire al dott. Gabriele Verza l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona per il periodo dal 01/05/2015 al 30/04/2018;
3. di approvare il contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona, **allegato B** e parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il Presidente dell'ESU di Verona alla firma del medesimo;
4. di dare atto che il citato contratto ha natura privatistica ed è a tempo determinato per il periodo dal 01/05/2015 al 30/04/2018;
5. di dare atto che il trattamento economico attribuito è determinato ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 e che ogni variazione migliorativa in materia di trattamento economico disposta dalla Regione del Veneto e dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali troverà applicazione *de jure*;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato assoggettato ad autorizzazione preventiva da parte della Giunta Regionale del Veneto ed è assunto nel rispetto ed in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 212 del 24 febbraio 2015;
7. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto, con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;
8. di dare atto che il Direttore non ha presenziato alla trattazione ed alla votazione del presente provvedimento, non lo firma né ne attesta la legittimità, in quanto soggetto direttamente interessato dal provvedimento medesimo, sostituito ad ogni effetto dal Dott. Luca Bertaiola, Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, giusto Decreto del Direttore n. 212 del 12 dicembre 2001, avente ad oggetto "Individuazione del Dirigente sostituito in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale".

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRIGENTE
(Dott. Luca Bertaiola)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

_____.

IL DIRETTORE

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GABRIELE VERZA
Indirizzo	VIA CESAROTTI, 38/C - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Telefono	347/3269813
E-mail	gabriele.verza@gmail.com / gabriele.verza@esu.vr.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	19 GENNAIO 1968

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date 2008 – oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Verona – via dell’Artigliere, 9 37129 – Verona**
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego DIRETTORE
- Principali mansioni e responsabilità Gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell’ente, adozione di tutti gli atti ad eccezione di quelli per legge riservati ad altri organi, nonché sottoscrizione e responsabilità in merito alla legittimità dei provvedimenti assunti dal consiglio di amministrazione

- Date 2009
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **AGORA’ – Associazione per lo Sviluppo – via Sommacampagna, 63/h 37137 – Verona**
- Tipo di azienda o settore Ente di Formazione
- Tipo di impiego DOCENTE
- Principali mansioni e responsabilità Docenza in materia di valutazione del personale privato e pubblico nell’ambito di un corso FSE

- Date 2006 – 2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **ATER – Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale di Padova – via Raggio di Sole, 29 35137 Padova**
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego COMPONENTE ESPERTO DELLA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI PER LA PROVINCIA DI PADOVA
- Principali mansioni e responsabilità Organo giudicante sui ricorsi amministrativi avverso i procedimenti di assegnazione degli alloggi ERP (LR 10/96)

- Date 2006 – 2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Verona – via dell’Artigliere, 9 37129 – Verona**
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- Principali mansioni e responsabilità Assunzione provvedimenti di indirizzo, di programmazione aziendale e di controllo

- Date 1997 – 2008 (attualmente in aspettativa)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione del Veneto, – Rio Novo 3901
30123 Venezia**
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego 2007 – 2008 POSIZIONE ORGANIZZATIVA- DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA
 - Principali mansioni e responsabilità Elevato grado di autonomia e responsabilità su affari giuridici, amministrativi, legali di competenza della Direzione Edilizia Abitativa, vigilanza e controllo sulle attività e sugli atti delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (art. 17, LR 10/1995)
 - Tipo di impiego 2007 POSIZIONE ORGANIZZATIVA - DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA
 - Principali mansioni e responsabilità Elevato grado di autonomia e responsabilità in materia di vigilanza e controllo sugli atti e sugli organi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (art. 17, LR 10/1995), attività di consulenza giuridica in materia di edilizia residenziale pubblica
 - Tipo di impiego 2006 RESPONSABILE UFFICIO AFFARI ECONOMICO FINANZIARI E VIGILANZA - DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione procedure contabili, economiche e finanziarie della Direzione Edilizia Abitativa vigilanza e controllo sulle attività e sugli atti delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (art. 17, LR 10/1995)
 - Tipo di impiego 2005 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO D
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione processi e procedure giuridico/amministrative, relazioni istituzionali presso Segreteria Consigliere Segretario del Consiglio Regionale
 - Tipo di impiego 2000 – 2005 RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA DI UN ASSESSORATO REGIONALE
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione della Segreteria dell'Assessorato regionale alle politiche della sicurezza, dei flussi migratori ed edilizia residenziale pubblica, con corresponsione del trattamento economico di dirigente e retribuzione di posizione con graduazione F
 - Tipo di impiego 1999 – 2000 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO D
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione processi e procedure giuridico/amministrative, relazioni istituzionali presso Segreteria particolare Assessorato
 - Tipo di impiego 1997 – 1999 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione processi e procedure giuridico/amministrative, relazioni istituzionali presso Segreteria particolare Assessorato
-
- Date 2005 – 2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione del Veneto, Consiglio Regionale del Veneto – S.Marco 2322
30124 Venezia**
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego PRESTAZIONI OCCASIONALI
- Principali mansioni e responsabilità Consulenze giuridico amministrative per la predisposizione di progetti di legge nonché su materie di competenza del Consiglio regionale
-
- Date 1998 – 2000
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione del Veneto, – Rio Novo 3901
30123 Venezia**
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego SEGRETARIO DEL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE SPECIALE PER IL VOLONTARIATO (art. 15, L 266/1991)
- Principali mansioni e responsabilità Istruzione e attestazione della legittimità tecnica, giuridica e amministrativa degli atti del Comitato, direzione, gestione e organizzazione delle attività e delle strutture del Comitato
-
- Date 1999
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **FORMAT – Formazione Tecnica scarl – S.Marco 5124
30124 Venezia**
- Tipo di azienda o settore Ente di Formazione
- Tipo di impiego DOCENTE
- Principali mansioni e responsabilità Docenza in materia di aspetti giuridici del telelavoro nell'ambito di un corso FSE

- Date 1989 - 1997
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego
• Principali mansioni e responsabilità
- Control Cine Veneto srl – vicolo Mazzini 18
35135 - Padova**
Azienda privata di controlli cinematografici
ACCERTATORE
Attività ispettiva e di accertamento della regolare gestione delle attività di vendita dei biglietti e tenuta del bordereau

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date 2007 - oggi
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
- Avvocato Andrea Sanguin – via Lucatello, 6
35121 - Padova
Avvocato Alessandra Ponchia – via Rezzonico, 6
35131 - Padova
Istruttoria atti e pratiche legali, assistenza alle udienze, studio questioni giuridiche
Praticante Forense

- Date 1998 - 2000
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
- Avvocato Antonio Viaro – Corso Garibaldi, 5
35122 – Padova
Istruttoria atti e pratiche legali, assistenza alle udienze, studio questioni giuridiche
Pratica Procuratore Legale

- Date 1997
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
- Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Giurisprudenza
Materie giuriche
Laurea in Giurisprudenza – Tesi in Diritto Internazionale *“Il diritto al processo penale equo nel sistema del Consiglio d’Europa”*

- Date 1989
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
- Liceo Classico “Tito Livio” - Padova
Materie umanistiche
Diploma di maturità classica

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

LIVELLO

INGLESE

B1/B2 Consolidato

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

ELEMENTARE

ELEMENTARE

ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

LE RESPONSABILITÀ CONNESSE AGLI INCARICHI RICOPERTI COMPORTANO IL POSSESSO DI IDONEE CAPACITÀ RELAZIONALI.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

LE RESPONSABILITÀ CONNESSE AGLI INCARICHI RICOPERTI COMPORTANO IL POSSESSO DI IDONEE CAPACITÀ IN MATERIA ORGANIZZAZIONE, STRUTTURAZIONE E DI GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE DINAMICHE AZIENDALI, NONCHÉ ADEGUATE CONOSCENZE IN AMBITO GIURIDICO, AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO/CONTABILE.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

OTTIMA CONOSCENZA DELL'USO DEL PC E DI TUTTI GLI APPLICATIVI PIÙ DIFFUSI.

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

CORSI FORMATIVI

2015: Le novità fiscali 2015 – CIDIS Consorzio Pubblico Interuniversitario per la Gestione degli Interventi per il Diritto allo Studio Universitario

2014: Finanziabilità degli investimenti pubblici: analisi di casi. L'impact investing e la finanza sociale a sostegno del PPP – Scuola di Direzione aziendale dell'Università Bocconi

2014: Valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare – Scuola di Direzione aziendale dell'Università Bocconi

2012: L'Affidamento dei contratti pubblici dopo i due decreti sulla spending review – Guida operativa per i RUP – Maggioli Formazione e Consulenza

2008: Gli appalti pubblici dopo il terzo correttivo, il TU sicurezza e la prospettiva del nuovo regolamento – Maggioli Formazione e Consulenza, Appalti&Contratti, Mediagraphics, Europa, Italia Oggi

2006: Amministrare per contratti – Regione Veneto, con conseguimento del massimo punteggio assegnabile alla prova d'esame finale

PUBBLICAZIONI

2000: Il nuovo amministratore negli enti locali – Raffaele Zanon, Editrice Marsilio – CONTRIBUTI PER IL TESTO

1999: Dichiarazione etica contro le droghe – Regione Veneto – CONTRIBUTI PER IL TESTO

RELATORE

2008: Le nuove politiche regionali in materia di edilizia residenziale pubblica - Corso di formazione SICET (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto

CONCORSI

Idoneo (secondo in graduatoria) all'incarico di Direttore dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto (Tv)

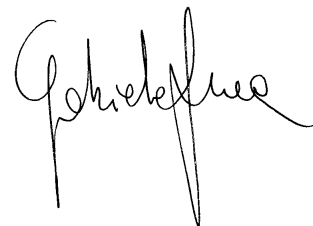
INCARICHI PUBBLICI

2004 – 2014: Consigliere comunale

1999- 2004: Assessore comunale con deleghe ai Lavori Pubblici, all'Edilizia Residenziale Pubblica, alla Viabilità, all'Urbanistica

1995 – 1996: Consigliere comunale

Verona 13 Marzo 2015



CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI
DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE
DELL'ESU DI VERONA
(LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1998 N. 8)

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- l'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di seguito denominata ESU, Codice Fiscale 01527330235, rappresentata dal Presidente, signor **Francullo Domenico** nato a **Saubaudia (LT)** il **08.01.1965**, Codice Fiscale **FRNDNC65A08H647C**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, sita in Verona, via **dell'Artigliere** n. 9, autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del **23 marzo 2015**

e

- il signor **Verza Gabriele** nato a **Padova (PD)** il **19.01.1968** e residente a **Selvazzano Dentro(PD)** in via **Cesarotti** n. **38/C**, Codice Fiscale **VRZGRL68A19G224N**

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, l'ESU assume a tempo determinato alle proprie dipendenze, con contratto di diritto privato, con le funzioni di Direttore dell'ESU, come definite all'articolo 14 della citata LR 8/98, il sig. **Verza Gabriele**, in possesso dei requisiti professionali, di esperienza e di preparazione richiesti, che accetta.

Articolo 2

La sede di lavoro è in Verona, Via dell'Artigliere n. 9. Il signor **Verza Gabriele** si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'ESU, le funzioni di Direttore dell'ESU per garantire il corretto raggiungimento degli obiettivi previsti all'articolo 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8. Al Direttore spettano le funzioni di cui ai commi 5 e 6, articolo 14 della LR 8/98, compresa la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non riservato alla competenza di altri organi.

Articolo 3

Il presente contratto ha durata di anni tre (3), a decorrere dal **01.05.2015**, e scade il **30.04.2018**. In caso di risoluzione alla scadenza del sesto mese successivo alla fine della legislatura regionale, il presente contratto vale, altresì, quale espresso rinnovo dal primo giorno successivo alla scadenza sino al 30.04.2018.

Il presente contratto può essere risolto dall'ESU prima della scadenza esclusivamente per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile e nel caso di valutazione negativa ai sensi del vigente CCNL Regioni – Autonomie Locali per l'area della dirigenza.

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della LR 8/98, la retribuzione annua, pari al 95% della retribuzione prevista per i dirigenti regionali responsabili di Unità di Progetto di cui all'art 17 della Legge Regionale 10 gennaio 1997 n. 1 finché vigente, è fissata in € 91.271,48=, al lordo di oneri e ritenute di legge a carico del dipendente, per tredici mensilità.

L'importo di cui sopra è soggetto *de jure* agli adeguamenti incrementali disposti dai rinnovi del CCNL Regioni – Autonomie Locali per l'area della dirigenza e/o dalla Regione Veneto.

Compete, altresì, oltre alla indennità di vacanza contrattuale e all'assegno per il nucleo familiare se dovuto, una retribuzione di risultato nella misura massima del 25% dell'importo della retribuzione annua sulla base della valutazione del conseguimento degli obiettivi prefissati dall'ESU.

In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento economico commisurato a quello previsto per i dirigenti della Regione del Veneto.

Articolo 5 – Il prestatore di lavoro viene iscritto (se non già iscritto in quanto dipendente posto in aspettativa) per il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti di ruolo del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Articolo 6

Salvi i casi di risoluzione per giusta causa e per valutazione negativa, per la risoluzione del rapporto di lavoro di cui al presente contratto ad iniziativa dell'ESU con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono così fissati: 4 mesi per ogni anno di anzianità di servizio con decorrenza dalla data del primo incarico conferito (per un periodo comunque non superiore ai mesi mancanti alla ordinaria scadenza del contratto).

In caso di dimissioni del Direttore i termini sono ridotti a mesi uno (1). Il Presidente dell'ESU, sentito il Consiglio di Amministrazione, può esonerare il Direttore dall'obbligo di preavviso.

La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui al presente articolo è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'ESU ha diritto di trattenere, su quanto eventualmente dovuto al Direttore, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato.

I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

Articolo 7

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, le ferie e il riposo settimanale, si applicano il CCNL Regioni – Autonomie Locali per l'area della dirigenza e la normativa vigente prevista per i dipendenti appartenenti alla qualifica dirigenziale.

Il Direttore dell'ESU di Verona al quale viene rinnovato l'incarico conserva nel nuovo rapporto di lavoro i giorni di congedo ordinario maturati e non ancora goduti.

Stante il periodo precedentemente maturato alla direzione dell'ESU, non è previsto il periodo di prova.

Ricorrendo i presupposti dell'articolo 14, comma 3, della LR 8/98, il contraente, dipendente regionale, ha diritto ad essere collocato in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico e la suddetta indennità sostitutiva è pari alla differenza tra quanto dovuto al medesimo e quanto percepito nella nuova posizione organizzativa (se inferiore).

Articolo 8

Nel caso di interruzione continuativa del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, l'ESU conserverà al prestatore di lavoro l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a sei mesi, durante il quale corrisponderà al medesimo l'intera retribuzione. Allo scadere dei termini indicati, ove perduri lo stato di malattia o infortunio, l'ESU provvederà al riconoscimento del 50% della retribuzione sino ad un massimo di ulteriori mesi sei, decorsi i quali potrà rescindere il rapporto di lavoro. Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, l'ESU conserverà al prestatore di lavoro l'incarico, corrispondendogli l'intera retribuzione, fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata una invalidità permanente totale o parziale, che sia tale da non far riprendere le normali attribuzioni. In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e la corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

Articolo 9

Il signor **Verza Gabriele** si impegna a rispettare quanto previsto dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e dell'ESU in particolare.

Articolo 10

Il prestatore di lavoro dichiara sotto la propria responsabilità:

- di non avere in essere altri rapporti di lavoro con Altre Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati o di essere collocato in aspettativa dall'Azienda di appartenenza per tutta la durata dell'incarico;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 190/2012".
- la veridicità del curriculum presentato per l'assunzione.

Il verificarsi di una delle suddette condizioni, ovvero la non veridicità del curriculum presentato, costituiscono giusta causa di risoluzione ai sensi del precedente articolo 3.

Articolo 11

Il sig. **Verza Gabriele** può essere autorizzato dal Presidente allo svolgimento di incarichi occasionali o temporanei, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento della Regione Veneto.

Articolo 12

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto di lavoro a tempo determinato, si rimanda alle norme del Codice Civile e, in via residuale, alla legislazione regionale.

Articolo 13

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il tribunale di Verona.

Articolo 14

Il presente contratto di lavoro è esente da imposta di bollo (DPR 26 ottobre 1972 n. 642, Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 26 aprile 1986 n. 131, tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Verona, li

Per l'ESU di Verona
Il Presidente
(Prof. Domenico Francullo)

IL CONTRAENTE
(Dott. Gabriele Verza)